COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO N. 15 **CODICE ENTE 10869**

Seduta del 16/04/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA – 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **SEDICI** del mese **APRILE** alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti giustificati
1)	CHIZZONI	GIANNI	X	
2)	CHIMINAZZO	PATRIZIA	X	
3)	GRASSI	GIANNI	X	
4)	CHIMINAZZO	LUCIANO	X	
5)	MADELLA	PATRIZIA	X	
6)	ZAPPAVIGNA	LUIGI	X	
7)	PANCERA	GIUSEPPE		X
8)	ZEN	MARCO	X	
9)	GOLLINI	EMANUELE	X	
10)	SCHIAVONI	ALESSANDRA	X	
11)	ARIOTTI	ALBERTO	X	
			10	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CAPODICI.

Assume la presidenza il Sindaco Ing. Gianni CHIZZONI.

Il Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione del seguente punto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

Approvazione aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014.

L'Assessore Grassi illustra l'argomento precisando che vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante l'istituzione e la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'annualità 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO il D.L. n. 54/2013, il D.L. 102/2013, il D.L. 133/201 e la Legge 147/2013 che hanno introdotto varie modifiche alla disciplina dell'IMU tra cui l'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale (tranne le categorie A1,A8,A9), l'abolizione dell'imposta sui fabbricati rurali strumentali, nonché altre modifiche che hanno profondamente inciso sul gettito dell'imposta e che rendono pertanto necessaria la riquantificazione delle risorse da stanziare a tale titolo nel bilancio di previsione 2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13/02/2014 che differisce al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con Deliberazione che precede di questa stessa seduta;

RITENUTO dover determinare le aliquote e detrazioni IMU per l'annualità 2014, che vengono confermate nelle percentuali applicate nell'anno 2013, nonché la detrazione d'imposta per abitazione principale e relative pertinenze pari ad € 200,00;

Aperta la discussione, il cons. Ariotti chiede se era possibile una riduzione delle aliquote IMU.

L'assessore Grassi afferma che per ridurre le tasse e mantenere i servizi bisogna aumentare le tariffe. A fronte dei tagli operati dal Governo, ritiene sia già tanto non aumentare le imposte.

Il Sindaco spiega che quest'anno le imposte sono divise a seconda della loro destinazione d'uso, ed è importante per i cittadini sapere che ogni tributo è destinato a finanziare determinati servizi. Afferma che al momento è difficile fare previsioni certe sul gettito delle imposte, ma che si verificherà verso fine anno.

Il cons. Ariotti fa notare che le aliquote per chi ha attività artigianali o aree edificabili sono piuttosto alte.

L'assessore Grassi afferma che i tributi che fanno parte dell'imposta unica comunale vanno visti nel loro complesso.

Il cons. Zappavigna concorda sul pagamento della tassa sui servizi indivisibili.

Il cons. Gollini concorda con Ariotti per quanto riguarda l'aliquota prevista per le aree edificabili. Ricorda che anche in occasione dell'approvazione del PGT , l'Amministrazione si era impegnata a rivedere l'imposizione fiscale . Per questo motivo, annuncia il voto di astensione del gruppo.

Il Sindaco ritiene che la parte più penalizzante non siano tanto le aree edificabili ma gli edifici a scopo produttivo, che hanno avuto un incremento più consistente.

L'ass. Grassi ricorda che l'IMU è un'imposta patrimoniale.

Entra in aula il Consigliere Pancera. Presenti n. 11.

Chiusa la discussione per mancanza di altri interventi.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Ariotti), astenuti n. 2 (Gollini, Schiavoni), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. 1. **Di approvare** per l'annualità 2014 le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	*Aliquota*
Abitazione principale e relative pertinenze Tale aliquota si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolati (IACP). Sono assimilate ad abitazione principale le unità immobiliari possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa risulti non locata. Sono assimilate, altresì, ad abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito dal proprietario ai parenti entro il 1° grado.	**0,5%**
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 convertito in Legge 133/1994	**0,2 %**
Altri immobili - Immobili locati – Terreni agricoli – Aree fabbricabili	**0,80%**

2. **Di stabilire**, per l'annualità 2014, la detrazione pari ad **euro 200,00** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

3. **Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Ariotti), astenuti n. 2 (Gollini, Schiavoni), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Ing. Gianni CHIZZONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Addì 03/05/2014 F.to Dott. Giuseppe Capodici

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Addì 03/05/2014 Dott. Giuseppe Capodici

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e quindi è divenuta ESECUTIVA dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000, in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Capodici

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 e art. 147-bis Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

(X) PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE
( ) Parere contrario (vedi allegato)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO *Rag. Elena Furlani*